



Comune di Loano

Prov. di Savona

PROTEZIONE CIVILE

NORME DI “AUTOPROTEZIONE”

REDAZIONE:



S.T.A. Progetti S.R.L.
Società di Ingegneria Territorio Ambiente
Corso Monte Grappa, 19/2 – 16137 Genova
Tel. 010 25 18 595 Fax 010 25 31 070
e-mail: staprogetti@staprogettisrl.it
Sito: www.staprogettisrl.it

ALLUVIONE

Piazzale Cadorna alluvione 1961



In occasione della dichiarazione di Stato di Allerta Meteo-idrologica da parte del Settore Regionale Protezione Civile ed Emergenza ogni cittadino deve contribuire efficacemente alla riduzione del rischio alla sua persona ed ai suoi beni applicando alcune semplici azioni di autoprotezione.

Anzitutto è necessario ricordare che **l'Allerta viene diffusa dalla Protezione Civile quando sussistono incontestabili evidenze che preannunciano un'elevata probabilità che si generino condizioni meteorologiche tali da indurre effetti al suolo in grado di compromettere la sicurezza di persone e cose in conseguenza di allagamenti, inondazioni e/o frane.**

L'avviso di Allerta è diffuso di norma il giorno antecedente rispetto all'inizio dell'evento, compatibilmente con gli strumenti previsionali disponibili.

L'AVVISO DI ALLERTA E' DIFFUSO, OLTRE CHE ATTRAVERSO I SISTEMI INFORMATIVI GENERALI (TV, RADIO, SITO ARPAL), ANCHE ATTRAVERSO I PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE POSTI SUL TERRITORIO COMUNALE

In tale caso il cittadino deve attivarsi utilmente, per sé e per gli altri, differenziando le proprie azioni in ragione delle diverse situazioni:

La popolazione, informata della dichiarazione dello STATO DI ALLERTA (prima dell'evento), deve:

- A. Per i residenti in **aree riconosciute a rischio** di inondazione evitare di soggiornare e/o dormire a livelli inondabili;
- B. Predisporre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere/bloccare le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- C. Porre al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- D. Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv;
- E. Verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti;
- F. Consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it - Livello vigilanza/Allerta) dove è illustrato il livello di Allerta e l'evoluzione d'evento in tempo reale.

Qualora l'EVENTO SIA IN CORSO, la popolazione deve:

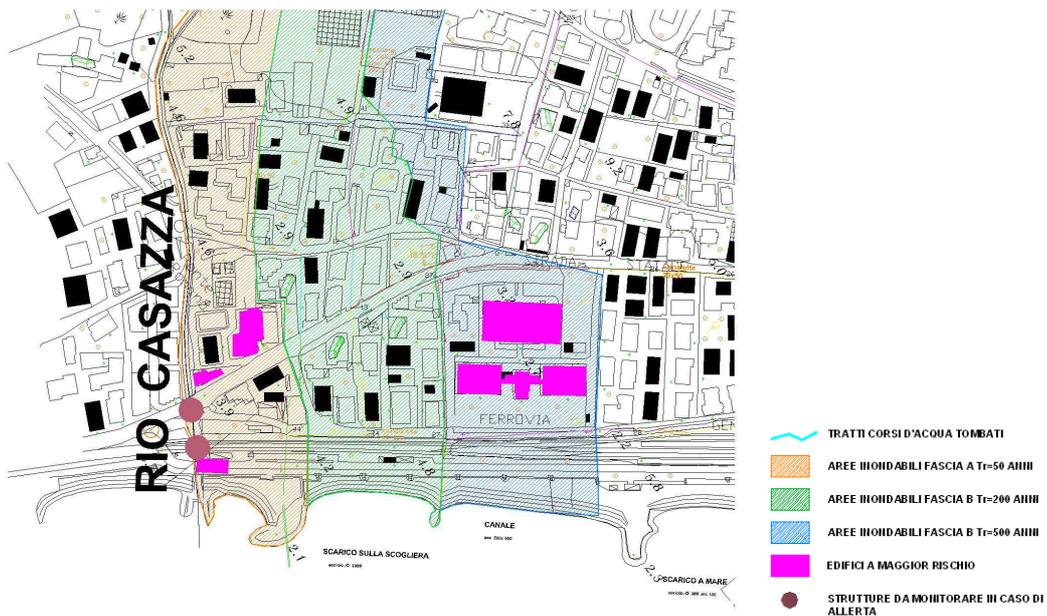
- A. Non soggiornare e/o dormire a livelli inondabili;
- B. Non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti;
- C. Rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;
- D. Staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas;
- E. Non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
- F. Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio o dalla TV;

- G. Verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi (pannello a messaggio variabile posto ..), ed il sito web;
- H. Prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente CESSATO lo stato di pericolo.

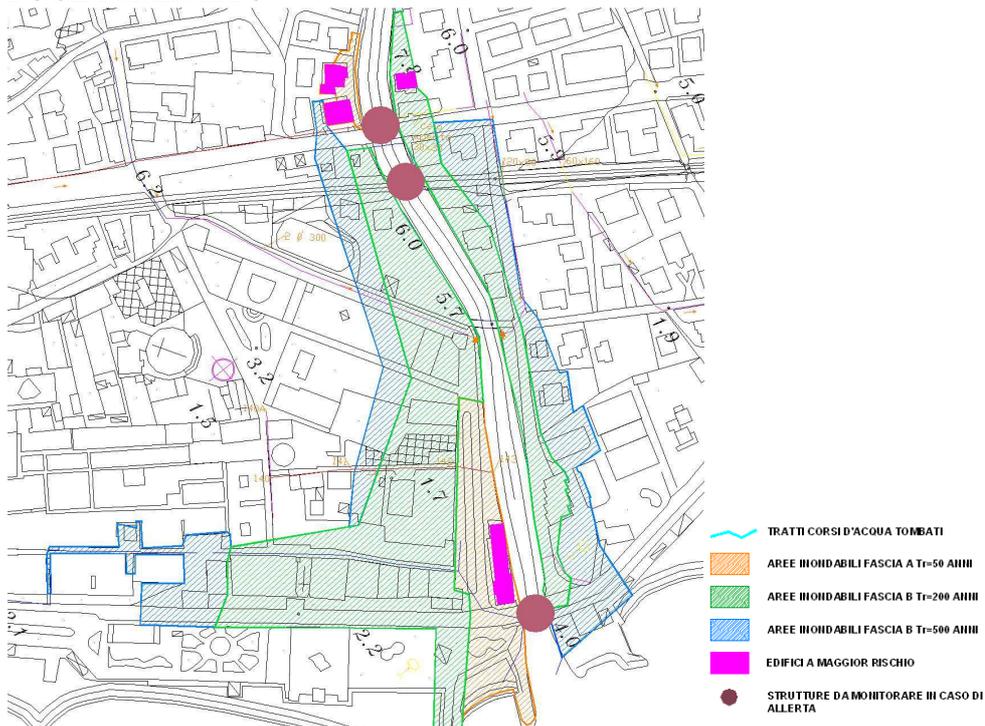
AREE A MAGGIOR RISCHIO:

Si riportano le planimetrie delle fasce di inondabilità come riportate nel piano di emergenza comunale. Tali fasce costituiscono le aree maggiormente vulnerabili in caso di alluvione, pur non escludendo il verificarsi di fenomeni locali non prevedibili in altre zone del territorio.

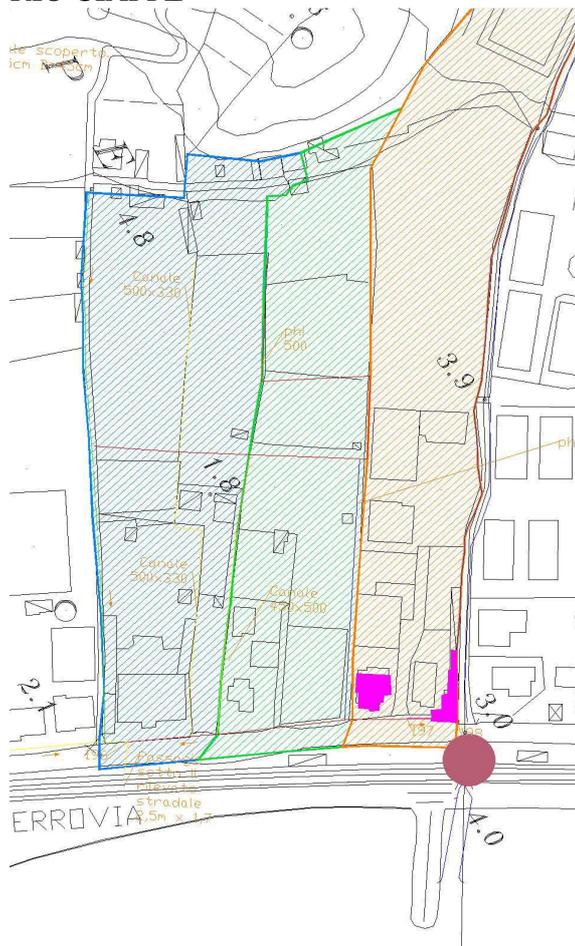
RIO CASAZZA



FOCE NIMBALTO



RIO CIAPPE



-  TRATTI CORSI D'ACQUA TOMBATI
-  AREE INONDABILI FASCIA A Tr=50 ANNI
-  AREE INONDABILI FASCIA B Tr=200 ANNI
-  AREE INONDABILI FASCIA B Tr=500 ANNI
-  EDIFICI A MAGGIOR RISCHIO
-  STRUTTURE DA MONITORARE IN CASO DI ALLERTA

NEVE

Nevicata a Loano



In occasione della dichiarazione di Stato di Allerta Nivologica da parte del Settore Regionale Protezione Civile ed Emergenza ogni cittadino deve contribuire efficacemente alla riduzione del rischio alla sua persona ed ai suoi beni applicando alcune semplici azioni di autoprotezione.

Anzitutto è necessario ricordare che l'Allerta viene diffusa dalla Protezione Civile quando sussistono incontestabili evidenze che preannunciano un'elevata

probabilità che si generino condizioni meteorologiche tali da indurre effetti al suolo in grado di compromettere la sicurezza di persone e cose, nonché la circolazione dei veicoli.

L'avviso di Allerta è diffuso di norma il giorno antecedente rispetto all'inizio dell'evento, **L'AVVISO DI ALLERTA E' DIFFUSO, OLTRE CHE ATTRAVERSO I SISTEMI INFORMATIVI GENERALI (TV, RADIO, SITO ARPAL), ANCHE ATTRAVERSO I PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE POSTI SUL TERRITORIO COMUNALE**

In tale caso il cittadino deve attivarsi utilmente, per sé e per gli altri, differenziando le proprie azioni in ragione delle diverse situazioni:

In caso di neve o formazione di gelo sulle strade è opportuno :

- A. evitare di intraprendere viaggi in auto non strettamente necessari in quanto è probabile rimanere bloccati o diventare causa di ulteriore intralcio al traffico;
- B. evitare di usare motoveicoli che facilmente perdono stabilità sul fondo stradale innevato e/o parzialmente gelato;
- C. ridurre, specie se si è anziani, le attività all'aperto che comportano il rischio di esposizioni prolungate al freddo o cadute;
- D. tenersi informati e seguire le prescrizioni delle autorità locali di protezione civile.

Nel caso sia assolutamente necessario intraprendere viaggi in auto bisogna :

- A. munirsi di catene ed assicurarsi di essere capaci a montarle;
- B. assicurarsi di avere il serbatoio pieno;
- C. se si usano farmaci di cui non si può fare a meno, assicurarsi di averli in auto;
- D. mettere in auto delle coperte e protrarsi dietro almeno un termos con qualcosa di caldo da bere e alcuni generi di primo conforto;
- E. assicurarsi la possibilità di seguire gli aggiornamenti radiofonici di informazione sul traffico;
- F. possibilmente portare con sé un telefono cellulare per segnalare con tempestività eventuali difficoltà.

TERREMOTO

terremoto di Diano Marina 1887



**Il terremoto è un evento non prevedibile !
Non esistono fasi di preallerta ed allerta**

DURANTE LA SCOSSA:

- A. individua i punti più “solidi” della struttura (muri portanti, pilastri, travi, architravi, vani delle porte e gli angoli in genere) e, se possibile, riparati al di sotto di essi in alternativa, riparati sotto il tavolo o il letto ed aspetta la fine delle scosse
- B. allontanati da finestre, porte a vetri, mobili, mensole e lampadari che potrebbero provocarti ferite durante le scosse
- C. non uscire sul balcone o in strada: potresti essere colpito da vasi, tegole ed altri materiali che cadono
- D. non precipitarsi fuori per le scale, fino a che non termina la scossa: le scale potrebbero crollare
- E. non usare l’ascensore

TERMINATA LA SCOSSA:

- A. stacca l’interruttore generale dell’elettricità e chiudi il gas dal contatore
- B. se vi sono perdite di gas: apri porte e finestre, esci e chiama il 115 (Vigili del Fuoco)
- C. esci con calma e non dimenticare le chiavi
- D. non utilizzare l’ascensore
- E. portati in zone aperte dove possono giungere facilmente i soccorsi . Le aree di attesa sono ZONA LEVANTE Tennis, ZONA CENTRO Piazza Italia, parco in via azzurri d’Italia, Parco Grossi, ZONA PONENTE Parcheggio di via Ponchielli (n° persone), VERZI Piazza di Verzi
- F. cerca di restare unito il più possibile ai tuoi familiari

IN STRADA O ALL’APERTO

- A. non sostare o passare sotto parti di edifici che potrebbero cadere (balconi, cornicioni, grondaie ecc.)
- B. dirigiti subito in spazi aperti (piazze e giardini)
- C. se sei in automobile rimani dentro, purché non fermo sotto ad edifici, viadotti, cartelloni pubblicitari e tralicci

D. mantieniti lontano dalle spiagge e dalla costa: in seguito ad un sisma possono prodursi onde marine di notevole altezza. È importante non rientrare negli edifici danneggiati se non accompagnati dagli operatori del soccorso.

INCENDIO BOSCHIVO

Incendio Vado Ligure 2011



In occasione della dichiarazione di Stato di Allerta per condizione di siccità e forte vento da parte del Settore Regionale Protezione Civile ed Emergenza, così come in condizioni di normalità ogni cittadino deve contribuire efficacemente alla riduzione del rischio alla sua persona ed ai suoi beni applicando alcune semplici azioni di autoprotezione.

SE AVVISTI UN INCENDIO

- A. telefona subito al 1515 (Corpo Forestale) o al 115 (Vigili del Fuoco);
- B. tenta di spegnere un piccolo focolaio solo se hai una via di fuga, tenendo le spalle al vento e battendo le fiamme con un ramo verde fino a soffocarle
- C. non sostare in luoghi sovrastanti l'incendio o in aree verso le quali soffia il vento
- D. non fermarti e non metterti in pericolo
- E. allontanati sempre nella direzione opposta al vento

SE SEI CIRCONDATO DAL FUOCO

- A. cerca una via di fuga sicura, una strada o un corso d'acqua
- B. segnala la tua presenza
- C. attraversa il fronte del fuoco dove è meno intenso, per passare dalla parte già bruciata
- D. stenditi a terra dove non c'è vegetazione incendiabile
- E. cospargiti di acqua o copriti di terra
- F. preparati all'arrivo del fumo respirando con un panno bagnato sulla bocca
- G. non uscire di casa se non sei certo che la via di fuga sia libera
- H. sigilla con panni bagnati porte e finestre; il fuoco oltrepasserà la casa prima che all'interno penetrino il fumo e le fiamme
- I. non abbandonare l'automobile, chiudi i finestrini e il sistema di ventilazione; segnala la tua presenza con il clacson e con i fari